

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

“Eduardo De Filippo”

C. M. BNIC819003

e-mail - bnic819003@istruzione.it web: www.icmorcone.it CF: 920 290 70 627

Via degli Italici, 33 – Tel. 0824 956054 Fax 0824 957003 - 82026 MORCONE (BN)

ESAME DI STATO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
a.s. 2022/2023

Documento approvato dal collegio docenti del 10 maggio 2023

La normativa di riferimento:

- Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito n. 4155 del 7/02/2023
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- Decreti ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017
- LEGGE n. 517 04/08/1977
- Art. 4 DPR n.275/1999
- Art. 45 c.4 DPR 394 del 31/08/1999
- Legge 53/03 art. 3

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.

Requisiti per l'ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- **aver frequentato** almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** di competenza del Consiglio di Istituto della non ammissione prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dell'INVALSI.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del Dlsg 62/2017. Va

espresso sulla base del percorso scolastico effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

È espresso in **decimi**, senza utilizzare frazioni decimali. Concorre alla determinazione del voto finale.

Non ammissione

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare **a maggioranza di non ammettere** l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Commissione e Sottocommissioni

Presso l'istituzione scolastica si costituisce la Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di classe. Ogni Sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Svolge le funzioni di **Presidente** il Dirigente Scolastico. In caso di assenza o impedimento o reggenza del Dirigente Scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di presidente della commissione d'esame, per il primo ciclo di istruzione, sono assegnate ad un docente collaboratore non necessariamente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** ed un **colloquio**, valutati con votazioni in decimi. La commissione predisponde le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono:

1. **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del D.M. 741/2017;
2. **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'art. del D.M. 741/2017;
3. **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate**, come disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017;

le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017, è finalizzato a valutare:

- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali;
- ✓ le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline;
- ✓ il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Per i percorsi **ad indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Le prove scritte

Per ciascuna delle prove scritte il DM 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

- La **prova scritta di Italiano** è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti.

La commissione d'esame predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Il giorno della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

- La **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche** deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni Nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della provastessa.

Il giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

- La **prova scritta di lingua straniera** è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce riferite a:

1. Questionario di comprensione di un testo;
2. Elaborazione di un dialogo;
3. Lettera o e-mail personale;

Il giorno della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova orale

La conduzione del colloquio verrà personalizzata con percorsi calibrati sulle differenti dinamiche comunicative e psicologico - emotive di ogni alunno.

Con gli alunni che nel corso del triennio hanno dato prova di possedere un buon livello di capacità e competenze si potrà affrontare un colloquio di tipo analitico, nel quale il ragazzo, partendo da un "compito unitario" su tema individualmente approfondito o da reali esperienze didattiche, possa, con criteri e modalità personali, ricostruire il percorso in un'ottica pluridisciplinare, operando, ove possibile, collegamenti logici e coerenti tra gli argomenti affrontati, dimostrando, nel processo di elaborazione, le competenze trasversali messe in atto.

Con gli alunni che non posseggono un'autonomia espositiva si imposterà un colloquio di tipo dialogico in cui l'insegnante guiderà il ragazzo ad approfondire i problemi oggetto di conversazione anche con l'aiuto di elaborati o altro materiale documentario prodotto durante l'anno.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione, ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Alunni con disabilità

Gli alunni disabili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se

necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

È previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi (gli alunni, che ricevono l'attestato di credito formativo non possono essere iscritti, l'anno scolastico successivo, alla classe terza della scuola secondaria di primo grado).

Alunni DSA

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la Commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure:

- ✓ tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove;
- ✓ uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame;

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni BES non certificati

Per gli alunni BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste misure dispensative, mentre è assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico Personalizzato.

Alunni BES con svantaggio linguistico

Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo di istruzione o di recente immigrazione il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (P.D.P.) dei progressi compiuti e degli obiettivi prefissati nel progetto di alfabetizzazione.

La commissione avrà cura di utilizzare prove scritte e orali e criteri di valutazione che permettano all'alunno di esprimere conoscenze, competenze ed abilità raggiunte, compatibilmente con i tempi di acquisizione della lingua italiana, strutturare le prove d'esame verso proposte a "ventaglio" (diverse modalità e tipologie di prove) e/o a "gradini" (diversi livelli di raggiungimento delle competenze essenziali), a contenuto facilitato che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi.

È opportuno temperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali.

È opportuno che le prove scritte e orali per l'allievo straniero, siano tali da:

- prevedere una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali;
- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero e relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Per la valutazione sia delle prove scritte che della prova orale si utilizzeranno solo gli indicatori applicabili delle griglie di valutazione riportate di seguito.

Calendario delle prove d'esame in modalità di svolgimento

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023. Le prove sia scritte che orali dovranno svolgersi in presenza.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2023), salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Prove INVALSI e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Le prove INVALSI concorrono all'ammissione dello studente all'esame di Stato.

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Assegnazione voto finale

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione.

La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.

Esempio:

- alunno con 7 nella **prova di italiano**, 7 nella **prova di matematica**, 7 nella **prova scritta di lingua straniera** e 8 nel **colloquio**; voto di **ammissione 8**;
- **media voti prove scritte e colloquio**: $7+7+7+8=29:4=7,25$
- **media tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio**:
 $8+7,25=15,25:2=7,62$
- **voto finale= 8/10**

Il voto finale dei candidati **privatisti** scaturisce dalla sola media dei voti attribuiti alle tre prove scritte ed al colloquio. Il voto, così determinato, è arrotondato all'unità superiore incaso di frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame è superato con una votazione complessiva non inferiore a sei decimi.

Attribuzione lode

All'alunno/a, che consegue una valutazione finale pari a 10/10, può essere attribuita la lode.

La Commissione **delibera all'unanimità** la lode su proposta della Sottocommissione, tenuto conto delle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico e degli esiti delle prove d'esame.

Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:

- ✓ ottimo livello di competenze conseguito nel triennio (media 9)
- ✓ media delle prove d'esame 9,5
- ✓ particolare padronanza, autonomia, senso critico, rielaborazione dei contenuti e originalità nella gestione del colloquio orale.

Esito dell'esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Per la **prova di italiano** verranno valutate:

- Padronanza della lingua
- Capacità di espressione personale
- Coerente ed organica esposizione del pensiero
- Corretto ed appropriato uso della lingua

Per la **prova di matematica** verranno valutate:

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina

- Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica
- Uso dei linguaggi specifici

Per la **prova di lingue straniere** verranno valutate:

- **Per la comprensione del testo:**
 - Capacità di individuare delle informazioni richieste
 - Pertinenza delle risposte
 - Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative
 - Capacità di rielaborare il testo in maniera personale.
- **Per la lettera/email/dialogo:**
 - Pertinenza alla traccia
 - Correttezza grammaticale e lessicale
 - Uso delle strutture linguistiche
 - Organicità del contenuto

Di seguito le griglie di valutazione

GRIGLIE DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A1

Testo NARRATIVO

AMBITI DI COMPETENZA	INDICATORI		LIVELLI		VOTO
PADRONANZA DELLA LINGUA	Situazione Comunicativa	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	disattese	4
				in parte disattese	5
				rispettate nei punti essenziali	6
				in gran parte rispettate	7
				rispettate	8
				congrue e pertinenti	9
				congrue, pertinenti e rispettate in ogni punto	10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE PERSONALE	Sviluppo della traccia	Contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	limitato	4
				semplificistico	5
				essenziale	6
				essenziale e schematico	7
				completo	8
				completo e personale	9
				ampio e coinvolgente	10
COERENTE E ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO	Organizzazione del testo	Struttura narrativa	La struttura narrativa è:	carente	4
				frammentaria e confusa	5
				semplice	6
				lineare	7
				bilanciata	8
				funzionale	9
				articolata ed efficace	10
CORRETTO E APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	gravi errori	4
				frequenti errori	5
				saltuari errori	6
				lineare e abbastanza corretto	7
				un andamento lineare e corretto	8
				un andamento scorrevole e corretto	9
				un andamento sempre scorrevole, corretto, preciso ed efficace	10
	Linguaggio e stile	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	improprio	4
				trascurato	5
				generico e poco espressivo	6
				adeguato e abbastanza espressivo	7
				appropriato e piuttosto efficace	8
				ricco ed espressivo	9
				ricco, espressivo e calzante	10
Somma/5=					.../10

Tipologia A2
Testo DESCRITTIVO

AMBITI DI COMPETENZA	INDICATORI		LIVELLI	VOTO	
PADRONANZA DELLA LINGUA	Situazione Comunicativa	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	disattese	4
				in parte disattese	5
				rispettate nei punti essenziali	6
				in gran parte rispettate	7
				rispettate	8
				congrue e pertinenti	9
			congrue, pertinenti e rispettate in ogni punto	10	
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE PERSONALE	Sviluppo della traccia	Rielaborazione personale e creatività	La descrizione è sviluppata in modo:	limitato	4
				semplificativo	5
				essenziale	6
				schematico e abbastanza completo	7
				completo e preciso	8
				completo e coinvolgente	9
			ampio e originale	10	
COERENTE E ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO	Organizzazione del testo	Carattere della descrizione	La funzione informativa/ espressiva/ persuasiva è realizzata in modo:	carente	4
				frammentario e confuso	5
				semplice e limitato	6
				appezzabile	7
				apprezzabile e regolare	8
				efficace	9
			efficace e accurato	10	
CORRETTO E APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	gravi errori	4
				frequenti errori	5
				saltuari errori	6
				lineare e abbastanza corretto	7
				un andamento lineare e corretto	8
				un andamento scorrevole e corretto	9
				un andamento sempre scorrevole, corretto, preciso ed efficace	10
	Linguaggio e stile	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	improprio	4
				trascurato	5
				generico e poco funzionale	6
				appropriato	7
				appropriato ed efficace	8
ricco				9	
			vario e ricco di termini specifici	10	
Somma/5=				.../10	

Tipologia B
Testo ARGOMENTATIVO

AMBITI DI COMPETENZA	INDICATORI		LIVELLI	VOTO	
PADRONANZA DELLA LINGUA	Aderenza al tema	Tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	disattese	4
				in parte disattese	5
				rispettate nei punti essenziali	6
				in gran parte rispettate	7
				rispettate	8
				congrue e pertinenti	9
				congrue, pertinenti e rispettate in ogni punto	10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE PERSONALE	Efficacia dell'argomentazione	Contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	limitato	4
				limitato e semplicistico	5
				essenziale e schematico	6
				completo	7
				completo e preciso	8
				completo ed elaborato	9
				ampio e convincente	10
COERENTE E ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO	Architettura del testo	Paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	incompleta	4
				frammentaria	5
				semplice	6
				Semplice, ma lineare	7
				organizzata	8
				evidente e organizzata	9
articolata ed efficace	10				
CORRETTO E APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	gravi errori	4
				frequenti errori	5
				saltuari errori	6
				lineare e abbastanza corretto	7
				un andamento lineare e corretto	8
				un andamento scorrevole e corretto	9
				un andamento sempre scorrevole, corretto, preciso ed efficace	10
	Linguaggio e stile	Uso di lessico	Il lessico è in gran parte:	improprio	4
				trascurato	5
				generico e poco funzionale	6
				appropriato	7
				appropriato ed efficace	8
				ricco	9
vario e ricco di termini specifici	10				
Somma/5=				.../10	

Tipologia C
COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO

AMBITI DI COMPETENZA	INDICATORI		LIVELLI	VOTO	
PADRONANZA DELLA LINGUA	Comprensione del testo	Senso globale, scopo	Le informazioni del testo fornito sono:	non rilevate	4
				Parzialmente rilevate	5
				rilevate solo negli aspetti fondamentali	6
				In gran parte rilevate	7
				rilevate	8
				rilevate in modo appropriato	9
				rilevate in maniera puntuale e in ogni aspetto	10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE PERSONALE	Analisi del contenuto	Gerarchia delle informazioni, significato puntuale	L'approfondimento dell'analisi è:	limitato	4
				approssimativo	5
				essenziale e sommario	6
				adeguato	7
				esteso e puntuale	8
				esauriente	9
				esauriente, critico e funzionale in ogni aspetto	10
COERENTE E ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO	Riformulazione	Elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è:	frammentaria	4
				limitata	5
				completa ma imprecisa	6
				completa	7
				accurata	8
				precisa	9
CORRETTO E APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	Correttezza linguistica	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	gravi errori	4
				frequenti errori	5
				saltuari errori	6
				lineare e abbastanza corretto	7
				un andamento lineare e corretto	8
				un andamento scorrevole e corretto	9
				un andamento sempre scorrevole, corretto, preciso ed efficace	10
	Linguaggio e stile	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	improprio	4
				trascurato	5
				generico e poco funzionale	6
				appropriato	7
				appropriato ed efficace	8
				ricco	9
				vario e ricco di termini specifici	10
Somma/5=				.../10	

GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA	Conoscenza di principi, concetti, regole, procedure	Non acquisita	4
		Inadeguata	5
		Parziale	6
		Sostanziale	7
		Esauriente	8
		Completa	9
		Completa e sicura	10
INDIVIDUAZIONE ED APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETA' E PROCEDIMENTI	Applicazione di regole, procedure, metodi e tecniche di calcolo	Non accettabile	4
		Insicura e imprecisa	5
		Approssimativa e superficiale	6
		Discreta	7
		Coerente e razionale	8
		Organica e soddisfacente	9
		Organica, efficace e corretta	10
IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI PROBLEMI, FORMULAZIONE DI IPOTESI, DI SOLUZIONI E LORO VERIFICA	Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze e abilità per formalizzare, analizzare, scomporre ed elaborare	Non comprende il testo di un problema e non riesce a individuare i dati necessari alla soluzione	4
		Non riesce a risolvere problemi anche se di natura pratica	5
		Guidato risolve semplici problemi anche legati al vissuto	6
		Risolve semplici problemi anche legati alla vita quotidiana	7
		Analizza e risolve problemi anche legati alla vita quotidiana	8
		Utilizza strategie diverse per risolvere problematiche di vario genere	9
		Elabora strategie diverse per risolvere problematiche in un qualsiasi contesto	10
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Uso di termini, formule e simboli matematici Rappresentazioni grafiche e geometriche	Confuso e lacunoso	4
		Impreciso e superficiale	5
		Adeguito ma incompleto	6
		Adeguito	7
		Corretto	8
		Accurato e corretto	9
		Approfondito, completo e pertinente	10
Somma/4=			.../10

GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE L1/FRANCESE L2)

QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALUTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del senso globale ed analitico di un testo scritto	Parziale	4
		Incerta	5
		Sufficiente	6
		Ordinata	7
		Efficace	8
		Sicura	9
		Precisa e appropriata	10
PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Accuratezza e precisione nell'esecuzione delle risposte	Parziale	4
		Incerta	5
		Sufficiente	6
		Ordinata	7
		Efficace	8
		Sicura	9
		Precisa e appropriata	10
COMPETENZE ORTOGRAFICHE, LESSICALI E COMUNICATIVE	Conoscenza morfo-sintattica della lingua, proprietà grammaticale ed efficacia comunicativa	Modeste	4
		Scarse	5
		Sufficienti	6
		Buone	7
		Molto buone	8
		Ottime	9
		Eccellenti	10
RIELABORAZIONE DEL TESTO IN MANIERA PERSONALE	Capacità e padronanza di rielaborazione di un testo scritto	Assente	4
		Elementare	5
		Generica	6
		Adeguate	7
		Personale	8
		Molto personale	9
		Originale	10
Somma/4=			...

LETTERA – DIALOGO (INGLESE L1 – FRANCESE I2)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALUTAZIONE	VOTO
PERTINENZA ALLA TRACCIA	Organizzazione del contenuto in modo pertinente alla traccia	Non aderente	4
		Parzialmente aderente	5
		Per lo più aderente	6
		Abbastanza pertinente	7
		Pertinente	8
		Molto pertinente	9
		Originale	10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Utilizzo corretto del lessico e delle strutture grammaticali.	Scarsa	4
		Modesta	5
		Sufficiente	6
		Buona	7
		Molto buona	8
		Ottima	9
		Eccellente	10
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	Appropriatezza delle funzioni linguistiche.	Limitata	4
		Incerta	5
		Essenziale	6
		Adeguate	7
		Appropriata	8
		Precisa	9
		Sicura	10
ORGANICITA' DEL CONTENUTO	Composizione ordinata ed efficace del contenuto in relazione alla traccia.	Confusa	4
		Disordinata	5
		Imprecisa	6
		Abbastanza ordinata	7
		Ordinata	8
		Precisa	9
		Accurata	10
Somma/4=			...

Prova di inglese (senza arrotondamenti)
Prova di francese (senza arrotondamenti)
Totale
Voto/10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME

LINEE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La conduzione del colloquio verrà personalizzata con percorsi calibrati sulle differenti dinamiche comunicative e psicologico – emotive di ogni alunno.

Con gli alunni che nel corso del triennio hanno dato prova di possedere un buon livello di capacità e competenze si potrà affrontare un colloquio di tipo analitico, nel quale il ragazzo, partendo da un “compito unitario” su tema individualmente approfondito o da reali esperienze didattiche, possa, con criteri e modalità personali, ricostruire il percorso in un’ottica pluridisciplinare, operando, ove possibile, collegamenti logici e coerenti tra gli argomenti affrontati, dimostrando, nel processo di elaborazione, le competenze trasversali messe in atto.

Con gli alunni che non posseggono un’autonomia espositiva si imposterà un colloquio di tipo dialogico in cui l’insegnante guiderà il ragazzo ad approfondire i problemi oggetto di conversazione anche con l’aiuto di elaborati o altro materiale documentario prodotto durante l’anno.

Il colloquio pluridisciplinare mirerà ad accertare la capacità di:

- ✓ **Interazione comunicativa:** comprensione delle richieste della sottocommissione; atteggiamento con cui viene affrontata la prova.
- ✓ **Conoscenze e loro rielaborazione:** conoscenza degli argomenti proposti; capacità di organizzare le conoscenze acquisite; capacità di argomentazione; rielaborazione personale.
- ✓ **Esposizione:** organicità e completezza dell’esposizione; appropriatezza del lessico utilizzato; correttezza grammaticale e sintattica.
- ✓ **Esecuzione di un brano musicale** anche di musica d’insieme (per gli studenti di strumento).

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione dei contenuti	L'alunno non ha acquisito i contenuti delle diverse discipline.	4
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso.	5
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo sufficiente, mnemonico e superficiale.	6
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	7
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo consapevole.	8
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita.	9
	L'alunno ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera ampia e completa.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	4
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato.	5
	Riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline se guidato.	6
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	7
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo personale ed originale.	9

	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una discussione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	4
	È in grado di formulare argomentazioni critiche personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche personali se stimolato, con una rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6
	È in grado di formulare argomentazioni critiche personali in autonomia, con una rielaborazione dei contenuti acquisiti.	7
	È in grado di formulare originali argomentazioni critiche personali, rielaborando con sicurezza i contenuti acquisiti.	8
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	9
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche personali, e rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10
Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	Durante il colloquio ha esposto in maniera difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato.	4
	Durante il colloquio guidato ha utilizzato un linguaggio semplice e scarno.	5
	Durante il colloquio ha dimostrato di avere una capacità espositiva autonoma e ha utilizzato un linguaggio semplice.	6
	Durante il colloquio ha dimostrato di avere capacità espositiva chiara e ha utilizzato un linguaggio pertinente.	7
	Durante il colloquio ha dimostrato di avere una capacità di esposizione chiara ed ordinata e ha utilizzato un linguaggio appropriato.	8
	Durante il colloquio ha dimostrato di avere una capacità di esposizione chiara ed autonoma e ha utilizza un linguaggio pertinente e personale.	9
	Durante il colloquio ha dimostrato di avere una capacità di esposizione fluida ed esaustiva con un linguaggio ricco ed appropriato	10
Competenze nella lingue inglese e nella seconda lingua comunitaria	Con le lingue straniere si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	4
	Con le lingue straniere si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, parzialmente adeguato.	5
	Con le lingue straniere si esprime in modo corretto utilizzando un lessico semplice.	6
	Con le lingue straniere si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato.	7
	Con le lingue straniere si esprime in modo preciso utilizzando con un lessico appropriato.	8
	Con le lingue straniere si esprime in modo accurato utilizzando un lessico vario e articolato	9
	Con le lingue straniere si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale semantica.	10
Capacità di risoluzione di problemi	Ha evidenziato abilità logico-matematiche insufficienti per poter risolvere anche semplici problemi.	4
	Ha evidenziato abilità logico-matematiche stentate, necessitando di essere guidato dai docenti nel risolvere semplici problemi.	5

	A mostrato adeguate abilità logico-matematiche nella risoluzione di semplici problemi.	6
	Ha evidenziato abilità logico-matematiche utili alla risoluzione dei problemi posti.	7
	Ha evidenziato significative abilità logico-matematiche, dimostrando capacità di risoluzione dei problemi posti.	8
	Ha evidenziato significative abilità logico-matematiche, dimostrando apprezzabili capacità di risoluzione dei problemi posti.	9
	Ha evidenziato notevoli abilità logico-matematiche, dimostrando ottime capacità di risoluzione dei problemi posti.	10
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	4
	È in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	5
	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una semplice riflessione sulle proprie esperienze personali.	6
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	7
	È in grado di compiere un'analisi corretta della realtà sulla base di riflessioni sulle proprie esperienze personali.	8
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	9
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	10
Capacità di eseguire in modo consapevole, in ambito collettivo, brani strumentali.	Durante la prova di strumento non è stato in grado di eseguire i brani strumentali in formazioni collettive.	4
	Durante la prova di strumento musicale ha eseguito con difficoltà i brani proposti.	5
	Durante la prova di strumento musicale hai seguito in modo sufficiente i brani proposti.	6
	Durante la prova di strumento musicale ha eseguito in modo apprezzabile i brani proposti.	7
	Durante la prova di strumento musicale ha eseguito con coerenza i brani proposti.	8
	Durante la prova di strumento musicale ha eseguito in modo chiaro e analitico i brani proposti.	9
	Durante la prova di strumento musicale ha eseguito con padronanza e con spiccata espressività i brani proposti.	10
Somma/8=		.../10

Giudizio finale

10/10 con lode

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante e diligente, espressi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato le richieste con pertinenza, precisione e sicurezza, evidenziando padronanza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere considerevoli capacità di analisi e sintesi, maturità di giudizio e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è eccellente, pertanto si propone la lode.

10/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante e diligente, espressi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato le richieste con pertinenza, precisione e sicurezza, evidenziando padronanza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere notevoli capacità di analisi e sintesi, maturità di giudizio e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è ottimo.

9/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno costante emersi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato le richieste con sicurezza, evidenziando una conoscenza organica e completa dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere soddisfacenti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è apprezzabile.

8/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno maturati nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato le richieste con pertinenza, evidenziando una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere adeguate capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è buono.

7/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno, cui è pervenuto/a gradualmente nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato adeguatamente le richieste. Ha dimostrato di possedere sufficienti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è discreto.

6/10

Il/La candidato/a ha affrontato l'esame confermando l'andamento evidenziato nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali, ha sviluppato le richieste in modo essenziale/semplificato. Ha dimostrato di possedere minime capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è sufficiente.

5/10

Il/La candidato/a ha affrontato l'esame con poca responsabilità e scarso impegno. Nelle prove scritte e orali, non è riuscito a sviluppare adeguatamente le richieste. Ha dimostrato di non possedere sufficienti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto non è sufficiente, pertanto l'esame non è superato.

Sommario

<i>ESAME DI STATO</i>	1
<i>Requisiti per l'ammissione all'esame</i>	1
<i>Voto di ammissione</i>	1
<i>Non ammissione</i>	2
<i>Commissione e Sottocommissioni</i>	2
<i>Prove d'esame</i>	2
<i>Le prove scritte</i>	3
<i>La prova orale</i>	4
<i>Alunni BES</i>	4
Alunni con disabilità	4
Alunni DSA.....	5
Alunni BES non certificati	5
Alunni BES con svantaggio linguistico	5
<i>Calendario delle prove d'esame in modalità di svolgimento</i>	6
<i>Candidati assenti e sessioni suppletive</i>	6
<i>Prove INVALSI e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</i>	6
<i>Assegnazione voto finale</i>	6
<i>Attribuzione lode</i>	7
<i>Esito dell'esame</i>	7
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME</i>	7
GRIGLIE DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO	9
GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	13
GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE L1/FRANCESE L2).....	14
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME</i>	16
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE.....	16
<i>Giudizio finale</i>	19